

**Zeitschrift:** Bollettino della Società ticinese di scienze naturali  
**Band:** 55 (1962)

**Rubrik:** Stato meteorologico

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 08.11.2024

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Stato meteorologico del 1961

Nella tabella della pagina seguente è contenuto un riassunto delle osservazioni eseguite a Locarno-Monti nel 1961 nella nuova sede dell'Osservatorio Ticinese della Centrale Meteorologica Svizzera. Prima di passare all'esame dei singoli elementi siano premesse alcune spiegazioni. Quali valori normali furono considerate le medie del periodo 1901 - 1940 di Muralto, ridotte con osservazioni simultanee a Locarno-Monti e precisamente con il periodo 1936 - 1955 alla vecchia sede dell'Osservatorio Ticinese e da questa con il periodo VII. 1958 - VI. 1961 alla nuova sede dell'istituto. I valori della temperatura media, dell'umidità relativa e della nuvolosità furono calcolati partendo dai rilievi eseguiti alle ore 07.30, 13.30 e 21.30. I valori estremi della temperatura provengono dagli appositi termometri. La quantità delle precipitazioni si riferisce all'intervallo tra le ore 07.30 del giorno di attribuzione e la stessa ora del giorno seguente. La durata dell'insolazione è registrata dall'eliografo.

**TEMPERATURA** : nella tabella si trovano per i singoli mesi e l'anno la media con la corrispondente differenza dal normale. Per ogni mese figurano il massimo e il minimo con i giorni in cui furono constatati.

**UMIDITA' RELATIVA** : i valori rappresentano la percentuale della umidità esistente in rapporto a quella necessaria per rendere satura l'aria. Per ogni mese figura anche il valore più basso della umidità relativa subentrato ad uno dei 3 termini di osservazione, con il giorno in cui si è verificato.

**PRECIPITAZIONI** : per i singoli mesi e l'anno si trova la quantità d'acqua proveniente dalla pioggia o dalla neve fusa, con la rispettiva differenza dal normale. Per ciascun mese è data anche la quantità giornaliera massima e il corrispondente giorno di attribuzione.

Per giorni *con precipitazioni* sono considerati quelli con almeno 0.3 mm di acqua. Nei giorni *con neve* le precipitazioni avvennero almeno in parte sotto forma di neve. Il computo dei giorni con *temporali* comprende solo i giorni con temporali verificatisi entro il raggio di 3 km dal punto di osservazione, ossia per i quali l'intervallo tra lampo e tuono è inferiore a 10 secondi. Per giorni con *nebbia* (visibilità orizzontale al

## Dati climatologici di Locarno-Monti per il 1961

Osservatorio Nuovo

Mese	Temperatura						Umidità relativa			Precipitazioni in mm				Numero dei giorni con				Numero dei giorni		Nuv. in % d. cielo	Sole		
	media	diff. dal norm.	massima		minima		med.	minima		quant. mens.	diff. dal norm.	mass. giornal.		prec. $\leq$ 0.3 mm.	neve	temporali	grandine	nebbia	chiari		oscuri	ore	% d. poss.
			giorno	giorno	giorno	giorno		giorno	giorno			giorno	giorno										
I	1°.3	-1° 8	9° 5	12	-4° 6	22	74	46	5	74	24	44	3	8	8	—	—	3	5	8	5.8	127	55
II	6.9	2.5	16.8	19	0.0	1,4,5 22	62	29	10	59	-7	35	22	8	4	—	—	2	7	2	3.9	181	71
III	11.1	3.5	23.3	14	1.5	23	50	23	22	3	-133	3	18	1	—	—	—	16	—	2.1	304	90	
IV	13.7	2.4	24.8	9	6.0	16	68	26	27	207	43	34	14	18	—	3	—	3	13	6.7	155	41	
V	14.9	-0.6	25.6	8	5.2	30	61	24	8	179	-28	40	31	12	—	4	—	1	5	5	5.3	242	59
VI	19.3	0.2	28.8	20	8.2	10	68	32	10	205	20	87	9	11	—	5	1	3	4	5	5.3	255	63
VII	20.1	-1.0	28.8	5	12.3	30	65	29	29	122	-88	74	12	11	—	5	1	—	3	5	5.2	285	69
VIII	21.0	0.4	29.6	28	12.2	17	64	31	8	76	-135	27	10	5	—	5	1	—	10	1	3.7	304	76
IX	20.0	2.9	28.3	18	12.1	10	68	32	8	77	-104	55	5	2	—	—	—	—	9	4	4.2	237	68
X	12.6	0.7	21.0	12	3.4	20	74	33	19	175	-25	53	27	11	—	2	—	—	4	13	6.4	131	44
XI	6.6	-0.5	15.7	2	-0.6	22	72	24	4	201	62	54	12	11	—	—	—	5	6	13	6.2	113	47
XII	4.3	0.4	18.8	12	-4.1	19	67	19	7	45	-47	20	5	8	1	—	—	2	8	9	5.2	108	49
Anno	12.6	0.7	29.6	VIII	-4.6	I	66	19	XII	1423	-418	87	VI	106	13	24	3	16	80	78	5.0	2449	62

N. B. Valori normali temperatura e precipitazioni riduzione da Osservatorio vecchio con VII 58 - VI 61.

disotto di 1 km) si intendono quelli in cui detta meteora fu osservata alla stazione per intervalli più o meno lunghi. Può sorprendere il numero relativamente elevato dei giorni con nebbia a Locarno-Monti. Va però rilevato il fatto che si tratta di una stazione di pendio. Per cattivo tempo essa viene a trovarsi talvolta all'interno di banchi di nubi basse. Si tratta di una nebbia diversa di quella del fondo valle, nebbia molto più rara nella nostra regione che in zone pianeggianti quali la Pianura Padana e l'Altipiano svizzero. Nei giorni *chiari* o *sereni* la nuvolosità media è inferiore al 20 % di cielo coperto. Nei giorni *oscuri* o *coperti* invece la nuvolosità supera in media l'80 % di copertura del cielo.

**NUVOLOSITA'** : i dati della tabella esprimono il percento di cielo coperto in media da nubi, per ogni mese e l'anno.

**SOLE** : la prima colonna contiene il numero di ore registrate; nella seconda si trovano le percentuali della durata dell'insolazione registrata per rapporto a quella effettivamente possibile secondo l'orografia dell'orizzonte.

Il 1961 nel suo complesso fu un anno assai diverso dal precedente. Infatti presentò un deficit pluviometrico importante con 1423 mm d'acqua (meno della metà dell'anno prima), di fronte alla media pluriennale di 1841 mm. Solo gennaio, aprile, giugno e novembre ebbero più precipitazioni del normale. Tutti gli altri mesi furono deficitari. Particolarmente secco fu marzo, seguito a una certa distanza da luglio, agosto e dicembre.

L'anno in parola con una temperatura media di 12<sup>o</sup>.6 (l'anno prima 11<sup>o</sup>.4) risultò in complesso relativamente caldo. La temperatura media dei mesi da febbraio ad aprile e in settembre superò da circa 2<sup>o</sup>.5 a 3<sup>o</sup>.5 la media di molti anni. Scarti negativi dal normale si riscontrarono in gennaio con quasi due gradi, in luglio con un grado, in maggio e novembre con mezzo grado ciascuno. La punta massima della temperatura di tutto l'anno fu di 29<sup>o</sup>.6 il 28 agosto e quella minima di -4<sup>o</sup>.6 il 22 gennaio. Si tratta di valori per nulla straordinari. L'amplitudine annuale della temperatura fu quindi di 34<sup>o</sup>.2.

Con 2442 ore di sole ossia il 62 % della durata effettivamente possibile il 1961 fu piuttosto ben soleggiato. I mesi più ricchi di sole risultarono marzo e agosto, seguiti da febbraio. I mesi più poveri di sole furono invece aprile e ottobre.

Passiamo ora ad esaminare brevemente le caratteristiche dei diversi mesi.

**GENNAIO** : il mese più freddo con una temperatura media inferiore di 1.8 alla media di tanti anni. Precipitazioni cadute per la maggior parte in forma solida e specialmente nella prima decade, superanti della metà la media di confronto. Il 3 abbondante nevicata con 40 cm di neve fresca,

altra nevicata pure degna di rilievo quella del pomeriggio del 10 e notte seguente con 18 cm di neve fresca. Periodo freddo dal 19 al 22. Insolazione normale.

**FEBBRAIO** : ben soleggiato con una insolazione pari al 71 % di quella effettivamente possibile. Quantità d'acqua, caduta essenzialmente il 21-22 e nei primi giorni del mese, di poco inferiore alla media. Mite con una temperatura media di 2<sup>o</sup>.5 superiore alla normale.

**MARZO** : molto secco con un solo giorno con pioggia (appena 3.3 mm) e molto ricco di sole, con ben il 90 % della durata orograficamente possibile e nessun giorno senza sole. Molto mite con una temperatura media di 3<sup>o</sup>.5 superiore alla media di confronto !

**APRILE** : piovoso con solo pochi giorni privi di pioggia. Quantità d'acqua di circa 1/4 superiore alla media pluriennale. Assai mite con una temperatura media di 2<sup>o</sup>.4 al di sopra del normale. Povero di sole con appena il 41 % della durata possibile dell'insolazione.

**MAGGIO** : quantità d'acqua, caduta essenzialmente nella seconda metà, di circa 1/7 inferiore alla media di molti anni. Ben soleggiato con il 59 % della durata dell'insolazione che si avrebbe avuta con cielo sempre sereno. Ciò nonostante temperatura media di circa mezzo grado al di sotto della media di paragone.

**GIUGNO** : quantità d'acqua di circa 1/10 superiore al normale, e caduta specialmente il 1<sup>o</sup>, il 9 e il 26. Il giorno 9 con 87 mm si ebbe la quantità giornaliera massima di tutto l'anno, valore però già largamente superato nel passato. Temperatura e insolazione su per giù uguali al normale.

**LUGLIO** : in complesso fresco con una temperatura media di un grado inferiore alla media di tanti anni. Insolazione normale. Quantità di pioggia vicina ai 3/5 della media pluridecennale, di cui oltre la metà caduta nella notte tra il 12 e il 13 durante forti temporali, accompagnati da acquazzoni, rovinose grandinate e venti temporaneamente tempestosi. In tale notte il vento raggiunse una punta massima di oltre 80 km all'ora.

**AGOSTO** : appena poco più di 1/3 della quantità normale di pioggia, caduta essenzialmente dal 10 al 12. Ben soleggiato con il 76 % della durata orograficamente possibile dell'insolazione. Temperatura media di pochi decimi superiore alla media di confronto.

**SETTEMBRE** : caldo con una temperatura media di quasi 3<sup>o</sup> superiore alla media di molti anni. Ben soleggiato con il 68 % della insola-

zione che si avrebbe avuta con cielo sempre sereno. Quantità di pioggia di poco più dei 2/5 della media quarantenne, e caduta nei giorni 5 e 30.

OTTOBRE : povero di sole con solo il 44 % della durata orograficamente possibile dell'insolazione. In complesso mite con una temperatura mensile di 0.7 gradi superiore alla media di confronto. Precipitazioni di 1/8 al di sotto della quantità normale, cadute essenzialmente nella prima settimana e dal 26 al 29.

NOVEMBRE : precipitazioni di quasi la metà superiori alla media pluriennale, e cadute essenzialmente dal 9 al 14 e dal 24 al 27. Insolazione piuttosto scarsa con il 47 % di quella effettivamente possibile. Temperatura media di 0<sup>o</sup>.5 al disotto della media di molti anni.

DICEMBRE : quantità delle precipitazioni su per giù uguale alla metà della media di molti anni, cadute specialmente il 5, il 26 e negli ultimi due giorni del mese. Il giorno di S. Stefano prima nevicata dell'inverno di una certa entità anche a basse quote. Temperatura media di pochi decimi di grado superiore al normale. Freddo dal 17 al 20 e un po' meno dal 24 al 26. Relativamente povero di sole con solo il 49 % della durata possibile dell'insolazione.

FLAVIO AMBROSETTI

## Osservatorio Ticinese

### Stato meteorologico del 1962

La caratteristica principale del 1962 — risultato ancora più secco del precedente — è data dalla scarsità delle precipitazioni. La loro quantità totale a Locarno-Monti con 1203 mm si avvicinò appena ai 2/3 della media di molti anni. Solo novembre, settembre e aprile ebbero una quantità d'acqua superiore alla media pluriannuale; gennaio raggiunse quasi il normale, mentre tutti i rimanenti mesi presentarono deficits pluviometrici più o meno grandi. I mesi più secchi furono ottobre, agosto e giugno. La quantità giornaliera massima si verificò il 4 settembre 1962 con 151 mm, importo già superato in altre occasioni, benchè rappresentante i 5/6 della quantità media per tutto settembre.

In complesso l'anno in parola fu ben soleggiato con 2396 ore di sole e il 61 % della durata effettivamente possibile dell'insolazione. I mesi più ricchi di sole furono giugno, luglio e agosto con il 70 - 73 % della durata possibile dell'insolazione. Il mese più scarso di sole risultò novembre con poco più di 1/3 dell'insolazione che si avrebbe avuta con cielo sempre sereno. Dal 28 maggio al 3 settembre compresi nessun giorno rimase completamente senza sole.

La temperatura media annuale del 1962 con 11<sup>o</sup>.7 fu leggermente inferiore alla media di molti anni. I mesi con uno scarto positivo sensibile della temperatura media furono agosto, gennaio e ottobre. Freddi furono invece marzo e dicembre e in misura minore novembre e maggio. La punta più elevata della temperatura subentrò il 14 agosto con 30<sup>o</sup>.8 e la punta più bassa il 26 dicembre con —5<sup>o</sup>.9; quindi l'amplitudine della temperatura fu di 36<sup>o</sup>.7. Tali valori estremi furono già superati in anni precedenti.

Per ciò che riguarda i singoli mesi va rilevato quanto segue :

**GENNAIO** : In complesso mite con una temperatura di 1<sup>o</sup>.2 superiore alla normale. Il 27 per influsso nordfavonico la temperatura raggiunse la punta massima di ben 20<sup>o</sup>.1, mentre 3 giorni più tardi al mattino presto subentrò la punta minima con —3<sup>o</sup>.7. Quantità delle precipitazioni vicina alla media pluriannuale, cadute essenzialmente nelle prime due settimane e prevalentemente sotto forma di pioggia. Durata dell'insolazione normale.

**FEBBRAIO** : Secco con appena poco più di 1/3 della quantità normale di acqua, caduta principalmente negli ultimi giorni del mese, in parte

## Dati climatologici di Locarno-Monti per il 1962

Mese	Temperatura						Umidità relativa			Precipitazioni in mm				Numero dei giorni con							Sole		
	media	diff. dal norm.	massimo		minimo		media	minima		quant. mens.	diff. dal norm.	massimo giornaliero		precip. > 0.3 mm	neve	temporali	grandine	nebbia	chiari	oscuri	Minuità in % del ciclo	ore	% del possib.
I	4°.3	1°.2	20°.1	27	-3°.7	30	63	21	29	46	-4	14	1	7	3	—	—	7	10	10	5.2	128	55
II	4.5	0.1	17.7	6	-4.3	1	58	21	17	26	-40	19	28	7	4	—	—	2	6	5	5.0	157	62
III	4.9	-2.7	15.7	28	-2.6	18	56	17	16	45	-91	15	4	9	3	—	—	2	7	11	5.8	173	51
IV	11.3	0.0	25.6	25	0.1	17	53	17	2	204	40	75	17	11	3	—	—	2	6	10	5.6	231	61
V	14.6	-0.9	26.2	7	3.5	1	60	24	20	139	-68	39	27	15	—	2	—	2	5	12	6.3	221	54
VI	19.0	-0.2	30.7	24	6.6	3	60	23	27	46	-139	22	1	6	—	1	—	—	6	5	4.4	298	73
VII	21.0	-0.1	29.3	27	10.9	7	60	27	4	100	-110	64	10	9	—	7	1	—	7	4	4.7	289	70
VIII	22.4	1.8	30.8	14	13.8	8	66	28	8	67	-144	25	7	8	—	7	—	—	10	3	3.9	288	72
IX	17.2	0.1	30.2	13	7.2	19	66	27	8,18	225	44	151	4	7	—	4	—	—	9	6	4.7	218	63
X	12.9	1.0	23.7	4	3.9	30	74	24	31	47	-153	23	7	7	—	1	—	—	10	9	5.5	184	61
XI	5.8	-1.3	13.9	1	-1.3	21	71	23	16	212	73	48	6	13	3	—	—	2	4	12	6.4	89	37
XII	2.0	-1.9	10.7	17	-5.9	26	61	24	14	46	-46	24	12	6	4	—	—	3	10	7	4.7	120	55
Anno	11.7	-0.2	30.8	VIII	-5.9	XII	62	17	III/IV	1203	-638	151	IX	105	20	22	1	20	90	94	5.2	2396	61



sotto forma di neve. Temperatura media uguale praticamente alla media di tanti anni. Ben soleggiato con il 62 % della durata possibile della insolazione.

**MARZO** : Freddo con una temperatura media di ben 2.7 gradi inferiore alla media pluridecennale. Secco con solo circa 1/3 della quantità di precipitazioni normali, cadute specialmente nella prima decade. Relativamente povero di sole con il 51 % della durata possibile dell'insolazione.

**APRILE** : Quantità delle precipitazioni di 1/4 superiore alla media di confronto. Periodo piovoso dal 14 al 20, abbondanti le piogge del 17/18 con 75 rispettivamente 54 mm. Temperatura media uguale al valore di paragone. Il 27 punta massima della temperatura con 25<sup>o</sup>.6 per influsso nordfavonico; mentre la mattina presto del 17 si verificò la punta più bassa della temperatura con 0<sup>o</sup>.1. In complesso ben soleggiato con il 61 % della durata dell'insolazione che si avrebbe avuta con cielo sempre sereno.

**MAGGIO** : Quantità delle precipitazioni su per giù uguali ai 2/3 del normale. Temperatura media di 0<sup>o</sup>.9 inferiore alla media di molti anni. Durata dell'insolazione con il 54 % di quella possibile, leggermente superiore alla media di confronto.

**GIUGNO** : Temperatura media praticamente uguale alla media pluridecennale. Secco con appena poco più di 1/4 della quantità normale delle precipitazioni, cadute per la maggior parte il 10 e il 15 del mese. Il mese più ricco di sole con il 73 % dell'insolazione possibile.

**LUGLIO** : Temperatura media praticamente uguale alla media pluriannuale. Quantità delle precipitazioni un po' meno della metà della normale. Insolazione leggermente superiore al valore di confronto.

**AGOSTO** : Caldo con una temperatura media di 1<sup>o</sup>.8 superiore alla media di molti anni. Quantità d'acqua circa 1/3 della media di paragone. Ben soleggiato con il 72 % della durata possibile dell'insolazione.

**SETTEMBRE** : Temperatura media uguale praticamente alla media di molti anni. Quantità di pioggia di circa 1/4 superiore alla media di molti anni e di cui la maggior parte caduta nei primi 4 giorni del mese. Ben soleggiato con il 63 % della durata possibile dell'insolazione.

**OTTOBRE** : Mite con una temperatura media di 1<sup>o</sup> superiore alla media pluriannuale. Quantità d'acqua equivalente a 1/4 circa della media di tanti anni. Ricco di sole con il 61 % della durata possibile della insolazione.

NOVEMBRE : In complesso relativamente freddo con una temperatura media di 1<sup>o</sup>.3 inferiore alla media di tanti anni. Quantità delle precipitazioni della metà superiore alla media pluridecennale, e cadute essenzialmente dal 5 al 19. Nella notte tra il 17-18, prima nevicata dell'inverno con alcuni cm di neve. Molto povero di sole con appena il 37 % della durata possibile dell'insolazione. Ben 10 giorni rimasero completamente privi di sole.

DICEMBRE : Freddo con una temperatura media di 1<sup>o</sup>.9 al disotto della media di molti anni. Periodo freddo dal 23 al 27 compresi. Quantità delle precipitazioni uguale alla media di molti anni. Nel pomeriggio del 12 e notte seguente nevicata con 20-25 cm di neve. Durata dell'insolazione con il 55 % di quella possibile su per giù uguale alla media pluridecennale.

FLAVIO AMBROSETTI